The background features a futuristic medical interface with a smartphone and a stethoscope. The smartphone screen displays various medical data points and icons, including a biohazard symbol, a cross, and a stethoscope. The stethoscope is positioned over the smartphone, with its chest piece resting on the screen. The interface is overlaid with a grid and various data points, creating a high-tech, digital medical environment. The overall color scheme is blue and white, with a focus on clean, modern design elements.

“DESIGN THE FUTURE” COSTRUIRE L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN MEDICINA

Roma, 6 maggio 2023

HOTEL NORD NUOVA ROMA
VIA GIOVANNI AMENDOLA, 3
STAZIONE TERMINI, ROMA

Info e iscrizioni

Tel 0773480120

E-mail segreteria@elform.it

Whatsapp 3889594130

elform

IL CONTESTO



CRONICITA'



L'OMS definisce la cronicità come «problemi di salute che richiedono un trattamento continuo durante un periodo di tempo da anni a decenni», con un chiaro riferimento all'impegno di risorse, umane, gestionali ed economiche per il trattamento e la gestione delle patologie croniche.

La complessità dei pazienti cronici, soprattutto in presenza di più patologie croniche in comorbidità, necessita di interventi integrati multispecialistici e multidisciplinari, che coinvolgono differenti contesti: in un'ottica di centralizzazione del paziente e di personalizzazione dei trattamenti.

MALATTIE RARE

Una malattia si definisce «rara» quando la sua prevalenza non supera una soglia stabilita (Fonte: Osservatorio Malattie Rare). In UE la soglia è fissata allo 0,05% della popolazione (5 casi ogni 10.000 persone).

Il numero di malattie rare conosciute e diagnosticate è circa 8.000, ma è una cifra che cresce con l'avanzare della scienza, in particolare con i progressi della ricerca genetica.

Secondo la rete Orphanet, in Italia i malati rari sono circa 2 milioni: nel 70% dei casi si tratta di pazienti in età pediatrica.

Le strutture sanitarie che si occupano di malattie rare in Italia sono oltre 200.




IL CONTESTO

COVID E CURA

Nel corso del 2020:

- sono stati posticipati 1 milione di ricoveri
- sono stati eseguiti 600 mila interventi chirurgici in meno (di cui 50mila oncologici)
- sono stati eseguiti 12,5 milioni di esami diagnostici in meno
- sono state eseguite 13,9 milioni di visite specialistiche in meno
- sono state erogate per gli screening mammografici 472.389 prestazioni in meno (-53,3%)
- sono state erogate per gli screening del colon rettale 585.287 prestazioni in meno (-54,9%)
- sono state erogate per gli screening cervicali 371.273 prestazioni in meno (-55,3%)

I più penalizzati da questa realtà sono stati i pazienti più fragili: cronici e affetti da malattie rare



Fin dall'inizio, il Covid-19 ha interessato soprattutto la popolazione con età media alta e ad elevata prevalenza di patologie croniche. L'effetto sulla mortalità è stato devastante, soprattutto perché in molti casi ha acuito condizioni di fragilità preesistenti.

In particolare, nel caso di decessi per cardiopatie, tumori e diabete il virus potrebbe aver determinato l'accelerazione dei processi morbosi già in atto e dall'altro, aver provocato un aumento dei decessi perché la maggior parte dei pazienti non ha avuto accesso a visite e accertamenti diagnostici con regolarità e tempestivamente.

IL PNRR: PRO-ATTIVITÀ, PREVENZIONE, TELEMEDICINA

Il miglioramento delle prestazioni erogate sul territorio è perseguito attraverso:



il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità);



il rafforzamento dell'assistenza domiciliare (per raggiungere il 10 per cento della popolazione con più di 65 anni, in particolare coloro che hanno patologie croniche o non sono autosufficienti);



lo sviluppo della telemedicina e l'assistenza remota;



una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

Televisite, teleconsulti, telemonitoraggi, gestione dei follow-up rappresentano i primi tentativi di raccogliere la sfida della telemedicina da parte del Sistema Sanitario italiano.

Una ulteriore spinta arriva proprio dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel quale la telemedicina si configura come vettore qualitativo dell'assistenza sul territorio e al domicilio del paziente. Con la telemedicina la casa diventa davvero il «primo luogo di cura» e il paziente è veramente al centro del processo di cura.

Le ulteriori sfide poste dal PNRR in tema di telemedicina riguardano la formazione alla digitalizzazione dei professionisti sanitari e dei cittadini.

IL PROGRAMMA



8.30 – 9.00 Accoglienza dei partecipanti

9.00 – 9.30 Introduzione: temi, obiettivi, attività – Simona Leone, Francesca Romana Pezzella

9.30 – 11.35 **Prima sessione. Progettare il futuro attraverso la telemedicina**

Moderatore: Francesca Romana Pezzella

9.30 – 10.00 Gli strumenti della novità digitale – Emilio Chiarolla

10.00 - 10.30 Il significato della pandemia e i setting clinico-assistenziale di applicazione della telemedicina – Paola Santalucia

10.30 – 11.00 Disegnare il futuro: Il ruolo del Centro Servizi e del Centro Erogatore nei servizi di telemedicina- Michelangelo Bartolo

11.00 – 11.30 Telemedicina e strumenti digitali, le innovazioni previste dal “Piano di Rete delle Malattie Rare” della Regione Lazio – Antonella Urso

11.30 – 11.50 Coffee break

11.50 – 13.30 **Seconda sessione: Workshop Telemedicina**

Con l'aiuto dei tutor esperti i discenti analizzeranno, attraverso la metodologia del metaplan, i seguenti punti:

- Criticità e punti di forza della telemedicina: interoperabilità e dispositivi medici – Michelangelo Bartolo, Emilio Chiarolla
- Telemedicina per pazienti, caregiver e operatori: le caratteristiche di un progetto che tenga conto dei bisogni di tutti gli attori – Tiziana Chiarico, Fabiana Troisi
- Aspetti economici della telemedicina – Fabrizio Pennacchi

13.30 – 14.30 Lunch

14.30 – 15.00 La telemedicina nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Francesco Enrichens

15.00 – 15.30 Telemedicina e pazienti cronici: analisi dei problemi organizzativi che possono condizionarne la fruibilità – Simone Furfaro

15.30 – 17.30 Seconda sessione: Workshop «Telemedicina: progettare la complessità della presa in carico. Il consenso informato e la gestione dei dati» – Antonietta Marchionna, Francesca Romana Pezzella, Marco Tanini

Il tema verrà introdotto da 3 esperti che tratteranno i topic: consenso informato, trattamento dei dati e responsabilità nella sanità digitale – Metodica Metaplan

17.30 – 18.00 Sintesi dei lavori del workshop e discussione dei risultati ottenuti – Francesca Romana Pezzella, Marco Tanini

18.00 – 18.30 Conclusione dei lavori e compilazione dei questionari ecm



LA FACULTY



Michelangelo Bartolo: Responsabile Telemedicina Territoriale e Ospedaliera Regione Lazio

Tiziana Chiarico: ASL Roma 3 Staff Direzione Generale U.O.S. Telemedicina e Governo Unitario dei P.U.A.

Emilio Chiarolla: Ingegnere clinico, consulente esperto del Ministero della Salute

Francesco Enrichens: Project Manager PONGOV ICT e Cronicità Agenas

Simone Furfaro: Dirigente Amministrativo ASL di Frosinone

Simona Leone: Psicologa, psicoterapeuta sistemico-relazionale. Responsabile Provider ECM Elform e-learning Formazione e Applicazioni Srl

Antonietta Marchionna: Studio Legale Marchionna – Firenze. Membro Comitato Etico Elform e-learning srl

Fabrizio Pennacchi, Senior Manager for Digital Transformation, ASL Frosinone. Presidente A.L.I.Ce. Lazio

Francesca Romana Pezzella: UOSD Stroke Unit, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini – Roma. Co-chair European Stroke Action Plan – European Stroke Organization. Coordinatore Regionale Italian Stroke Organization. Direttivo Associazione Neurologia Emergenza Urgenza

Paola Santalucia: Dirigente Medico ASL Frosinone

Marco Tanini: Professore di Assistenza Ostetrica e Genetica Presso la Scuola di Scienze della Salute Umana Università degli Studi di Firenze. PO Continuità donazioni organi e tessuti per l’Azienda USL Toscana Centro. Direttore Didattico Elform e-learning srl

Fabiana Troisi: Dirigente Medico Direzione Sanitaria ARES 118-UOC Coordinamento Regionale Reti di Patologia

Antonella Urso: Referente Area Rete Ospedaliera e Specialistica, Direzione Regionale Salute e Socio Sanitaria Regione Lazio



DESTINATARI

Tutti i professionisti sanitari

ISCRIZIONI

PER ISCRIVERSI AL CORSO COMPILARE LA SCHEDA ANAGRAFICA COLLEGANDOSI AL SITO:

<https://www.elform.it/corso/design-the-future/>

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Sarà possibile seguire il corso

IN PRESENZA oppure IN VIDEOCONFERENZA

esplicitando la propria preferenza direttamente sulla scheda anagrafica